



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 41 del 18 novembre 2002



Sommario

- **Fiuggi, 13-15 novembre 2002: il documento finale del 2° Consiglio Generale Siulp**
- **Convenzione Siulp-EuroCQ: ancora "tassi ai minimi storici"**
- **Rappresentatività: telegramma al Ministro dell'interno ed al Capo della Polizia**
- **Roma-AEK, "strage di poliziotti", durissima denuncia Siulp**
- **Asili nido: disponibili i moduli per chiedere il rimborso delle rette**
- **Causa di servizio: gli incrementi dell'1,25% e del 2,50% spettano d'ufficio, vanno calcolati su tutta la base imponibile e non si prescrivono**
- **Assunzioni personale Europol**

Fiuggi, 13-15 novembre:
il documento finale del 2°
Consiglio Generale Siulp

«Il 2° Consiglio Generale Siulp, riunito a Fiuggi il 13, 14 e 15 novembre 2002, nell'approvare la relazione introduttiva e le conclusioni del segretario generale Oronzo Cosi,

VALUTA

le linee guida della legge finanziaria per l'anno 2003, con riferimento agli stanziamenti per il comparto sicurezza, sostanzialmente rispondenti alle attese della categoria; tuttavia, considerata la delicata congiuntura istituzionale, si rende necessaria una puntuale e ferma attenzione della

Segreteria Nazionale affinché gli impegni assunti dall'Esecutivo siano confermati in sede di approvazione parlamentare;

OSSERVA

con preoccupazione lo stato di attuazione del dettato dell'art. 35 del d.P.R. 164/2002, recettivo dell'ultimo contratto di lavoro, oggetto di un insidioso tentativo di snaturamento della *ratio* delle nuove e quanto mai necessarie regole della rappresentatività sindacale; tentativo che rischia di vanificarne la portata innovativa al solo fine di favorire logiche estranee agli interessi dei lavoratori di polizia. Conferisce, pertanto, pieno mandato alla Segreteria Nazionale per porre in essere ogni iniziativa finalizzata all'ottenimento di una corretta e coerente applicazione della previsione normativa;

RILEVA

altresì, il non più sostenibile ritardo nel varo del nuovo regolamento di disciplina e la persistenza di una serie di norme del tutto superate e non più corrispondenti alle esigenze di una organizzazione del lavoro moderna, efficace e rispettosa dei diritti e della dignità dei lavoratori di polizia e sollecita la Segreteria Nazionale ad attivarsi affinché l'impegno formale assunto dall'Amministrazione trovi finalmente attuazione;

CONSIDERA

non più differibile l'attuazione del deliberato congressuale relativo alla costituzione della casa comune dei pensionati delle forze di polizia. Valuta in tale contesto positivamente il progetto di statuto e regolamento proposto dalla Segreteria Nazionale che dovrà impartire le opportune direttive alle periferie per una quanto più rapida costituzione degli organi statutari provinciali del Siulp Pensionati; all'uopo ritiene fondamentale la ricerca e l'attivazione di un raccordo operativo con la Confederazione Cisl finalizzato a garantire l'accesso alla fruizione dei servizi agli iscritti del costituendo sindacato pensionati Siulp;

VALUTA

altrettanto urgente l'esigenza di intraprendere il corso che porti alla contrattualizzazione della dirigenza della Polizia di Stato, tale da consentirne una valorizzazione economica e normativa nell'ambito delle specificità e delle responsabilità delineate nell'ambito del comparto sicurezza;

AUSPICA

che la delega per la parametrizzazione diventi l'occasione per introdurre una nuova cultura organizzativa, svincolata da logiche prettamente militaristiche ed informata, piuttosto, ad una chiara definizione di mansioni e profili professionali, non disgiunti da adeguati riconoscimenti economici, che meglio possono sintetizzare le

aspettative degli operatori di polizia e della società civile;

MANIFESTA

infine, piena solidarietà con i lavoratori di Termini Imprese, con le loro famiglie e tutti gli altri lavoratori duramente colpiti dalla crisi aziendale della Fiat, che rischia di minare alla base le condizioni economiche necessarie al sereno svolgersi della quotidianità ed alla pace sociale ed auspica soluzioni utili a garantire la difesa dei posti di lavoro, insostituibile presupposto per il rispetto della dignità della persona così come enunciato dal dettato costituzionale».

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "Eventi", presto uno speciale sul 2° Consiglio Generale Siulp.



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE



TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TAEG massimo applicato agli esempi 9,00% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

TAN dal 5,50% al 6%. Il TAEG applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo apr./giu. 2002).

(con Circolare del Ministero dell'Interno n. 333G-X4.1 del 21/12/2000)

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Servizio clienti
0655381111

Direzione Generale di Roma
EUROCCQ di Marin Clara
L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Rappresentatività:
telegramma al Ministro
dell'interno ed al Capo
della Polizia

Roma, 13 novembre 2002

On. Giuseppe Pisanu
Ministro dell'interno

Pref. Gianni De Gennaro
Capo della Polizia

LL.SS.

Telegramma urgente

Signor Ministro dell'interno, Signor Capo della Polizia,

come rappresentanti dei due maggiori sindacati della Polizia di Stato, ai quali aderiscono oltre il 52% dei poliziotti in servizio, desideriamo segnalare di aver riscontrato ritardi e qualche incongruenza da parte del Dipartimento della p.s. nell'applicazione dell'art. 35 del contratto collettivo nazionale di lavoro per le forze di polizia.

In particolare si rende sempre più evidente il tentativo di aggirare, con impropri interventi tecnici, la *ratio* della norma, che prevede espressamente la facoltà, per le organizzazioni sindacali, di associarsi in federazioni; a condizione però che ne consegua un nuovo soggetto, titolare di codice meccanografico per l'accreditamento delle deleghe.

Allo stato pare invece che si vogliano recepire le istanze di alcuni sindacati, per i quali è possibile mantenere una distinta soggettività all'interno della federazione, mediante sottoscrizione di deleghe caratterizzate da segni distintivi di ogni singola associazione aderente, così da consentire poi l'accreditamento alla medesima anziché alla federazione.

Si ritiene che in questo modo venga violato l'intento dell'art. 35, che corrisponde alla necessità di razionalizzare l'attuale panorama sindacale della Polizia di Stato, permettendo a tutte le sigle non in regola di creare federazioni fittizie per continuare la propria irregolare esistenza.

Si richiede un espresso ed urgente intervento delle SS.LL. affinché quanto rappresentato possa trovare adeguata soluzione.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale Sap
Filippo Saltamartini

Il Segretario Generale Siulp
Oronzo Così

Asili nido: disponibili i
moduli per chiedere il
rimborso delle rette

Dopo l'incontro del 7 novembre scorso, fissato a seguito del nostro sollecito inviato con nota n. 360/2002 del 9 ottobre scorso, è ormai imminente l'emanazione della specifica circolare da parte del Dipartimento della pubblica sicurezza.

Chiariamo e ribadiamo che il rimborso farà riferimento all'anno solare 2002 (1° gennaio – 31 dicembre), per cui non sarà possibile rimborsare rette relative all'anno precedente dato che, nei limiti consentiti dalle disponibilità di bilancio, esso è specificatamente previsto dall'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, il cui ambito di applicazione, per la parte economica, va dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

Come già comunicato in precedenza lo stanziamento per il corrente anno 2002 ammonta ad € 1.019.999,79 e consentirà di rimborsare, ai singoli aventi diritto, un importo compreso tra il 32% ed il 33% delle rette documentate.

Atteso l'interesse della materia copia dei moduli ufficiali per la presentazione delle domande è stata resa disponibile a tutte le Segreterie Siulp ed a queste potrà essere richiesta da tutti gli iscritti.

Sull'argomento, nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "legislazione" il d.P.R. 164/2002; nell'area "circolari" la nostra nota n. 360/2002 e la ministeriale n. 557/RS/01/167/3313 del 30.10.2002.

Roma-AEK,
"strage di poliziotti",
durissima denuncia Siulp

Di seguito il testo del comunicato stampa diramato il 13 novembre, nell'immediatezza delle notizie relative ai fatti:

"Ben 62 poliziotti sono stati feriti in maniera assurda, alcuni anche in modo grave perché esposti a fare da bersaglio alle intemperanze di una tifoseria scatenata completamente privati della possibilità di difendersi.

I responsabili dell'ordine pubblico, in applicazione di direttive assolutamente incongrue e del tutto prive di logica, hanno vietato l'uso degli scudi e di ogni altro mezzo di protezione passiva per non suscitare sentimenti aggressivi da parte dei tifosi.

È stato altresì vietato alle Forze dell'Ordine di disporre i mezzi blindati che in altri casi sono serviti da riparo per il lancio di pietre e di oggetti contundenti.

Il tutto in applicazione di direttive impartite dai responsabili ministeriali dell'ordine pubblico che, facendo tesoro dell'esperienza di Genova e di Firenze, passano disinvoltamente da un eccesso all'altro; sposando, di volta in volta, secondo l'umore ed il capriccio, la linea della repressione esasperata o della tolleranza estrema, e tralasciando di applicare le regole ordinarie del dialogo e della fermezza, le quali per anni hanno consentito la gestione pacifica della piazza, ma anche il pronto contenimento degli eccessi.

Queste persone assolutamente incompetenti non hanno capito che le frange estremiste delle tifoserie non aspettavano altro per fare strage degli uomini in divisa, come in effetti è stato.

Chiediamo ora al Capo della Polizia ed al Ministro dell'Interno che vengano ricercate le precise responsabilità di chi abbia impedito

agli uomini della Polizia di difendersi dagli attacchi criminali di alcuni teppisti e che vengano finalmente rimossi i vertici ministeriali addetti all'ordine pubblico i quali in più occasioni hanno dimostrato una completa inadeguatezza alla gestione del proprio delicato incarico.

Una forte mobilitazione della categoria è annunciata per i prossimi giorni: se qualcuno pensa di poter fare bella figura con la gestione "pacifica" della piazza, usando i poliziotti come carne da macello, si sbaglia di grosso.

È ora che l'ordine pubblico venga affidato a persone competenti e non a chi pensa di poter applicare la propria esperienza, burocratica e ministeriale, improvvisandosi "esperto di O.P.".

Causa di servizio:
gli incrementi dell'1,25%
e del 2,50% spettano
d'ufficio, vanno calcolati
su tutta la base imponibile
e non si prescrivono

A seguito delle circolari n° 333-G/9813.C.BIS.40 datate 11 agosto 1994, 20 ottobre 1994 e 31 maggio 1995 aventi ad oggetto, tra l'altro, l'attribuzione dei benefici per infermità dipendente da causa di servizio previsti dalla L. 539/50 il Dipartimento della pubblica sicurezza ha diramato, lo scorso 23 ottobre, la circolare n. 333-G/C.D.I/N.25/02.

Come noto il beneficio in argomento consiste nell'attribuzione di una somma pari al 2,50% o all'1,25% della retribuzione in caso venga riconosciuta come dipendente da causa di servizio un'infermità ascritta, rispettivamente, ad una delle prime sei categorie ovvero alla settima o ottava categoria.

Va premesso che tale beneficio è già stato riconosciuto fino al 31 dicembre 1986 sulla base della normativa in vigore prima del 1° gennaio 1987 e secondo l'orientamento in precedenza espresso dallo stesso Consiglio di Stato, mediante parere n. 742 del 17 maggio 1993.

Detto parere 742/1999 appare contraddetto dal successivo parere n. 452, espresso il 13 dicembre 1999 dallo stesso Consiglio di Stato, sulle modalità di applicazione dei benefici in argomento, con particolare riferimento alla sua attribuzione d'ufficio, alla sua assoggettabilità a prescrizione ed alla base retributiva sulla quale va determinato.

In considerazione del contrasto tra i richiamati pareri espressi in epoche diverse dal Consiglio di Stato il Dipartimento della pubblica sicurezza aveva ritenuto opportuno interessare la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, il quale si è espresso a favore del rispetto delle indicazioni fornite con il parere più recente.

Esaminiamo dunque singolarmente i tre aspetti della questione, di grande rilevanza per molti lavoratori di polizia:

– **Attribuzione d'ufficio:** il beneficio deve essere attribuito d'ufficio e l'eventuale domanda dell'interessato ha la mera funzione di attivare l'Amministrazione in caso di inerzia e

interrompere i termini prescrizionali di cui si dirà tra poco; pertanto gli uffici di ogni Questura, Istituto di Istruzione e Reparto (Ufficio del Personale, Ufficio Matricola, Ufficio Pratiche Sanitarie, Ufficio Amministrativo Contabile, ecc), ognuno per le proprie competenze, **dovranno attivarsi al fine di consentire la liquidazione del beneficio senza attendere l'eventuale istanza da parte dell'interessato**; al riguardo si rammenta che fino al 21 gennaio 2002, giorno precedente l'entrata in vigore del d.P.R. 461/2001, il presupposto per poter attribuire lo scatto del 2,50% o dell'1,25% è l'esistenza del verbale della C.M.O. che riconosca la dipendenza da causa di servizio di una infermità ascrivibile ad una delle categorie previste dalla legge; il verbale della C.M.O., dalla cui data decorrerà l'attribuzione del beneficio, dovrà pervenire agli Uffici Amministrativo Contabili, i quali dovranno comunicare al dipendente che è in corso il procedimento per il relativo adeguamento stipendiale.

- **Prescrizione:** il diritto al beneficio non si prescrive ma le somme spettanti al personale interessato sono soggette, ai sensi dell'art. 2 del r.d.l. 19 gennaio 1939 n. 295, trattandosi di assegni fissi, a prescrizione quinquennale; pertanto, qualora per un qualsiasi motivo non si proceda all'attribuzione del beneficio d'ufficio e l'interessato presenti la domanda oltre i cinque anni dal verbale della C.M.O., detta domanda **dovrà comunque essere presa in considerazione**. L'Amministrazione dovrà, quindi, procedere alla determinazione del beneficio sugli elementi stipendiali spettanti al momento del rilascio del predetto verbale e **corrispondere gli arretrati relativi al quinquennio precedente la data dell'istanza**; al riguardo è necessario precisare che ogni domanda presentata interrompe i termini prescrizionali e che, per calcolare l'eventuale prescrizione, si dovranno tenere in considerazione le eventuali istanze reiterate nel tempo e non solo l'ultima domanda.
- **Base retributiva su cui calcolare il beneficio:** sulla base del parere 742/1993, il beneficio era stato computato sulla retribuzione di livello e riassorbito sugli incrementi della Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.) che, come noto, venne "congelata" a partire dalla predetta data; a seguito del parere n. 452/1999, viceversa, **il beneficio dovrà essere calcolato anche sulla Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.)**; conseguentemente dovrà essere rideterminato l'importo dello scatto attribuito a tutto il personale che ha usufruito del beneficio a partire dal 1° gennaio 1987; tale operazione verrà effettuata, **d'ufficio**, direttamente dal CENAPS, che dovrà provvedere a modificare le attuali procedure

informatizzate e ad elaborare i relativi arretrati sulla base delle informazioni già acquisite.

La circolare in argomento opportunamente precisa infine che il d.P.R. 29 ottobre 2001 n. 461 ha abolito l'art. 5 bis del decreto Legge n. 387/1987 convertito con Legge n. 472/87, limitando le competenze delle Commissioni medico-ospedaliere ed attribuendo il compito di stabilire la dipendenza da causa di servizio delle infermità al Comitato per la verifica delle cause di servizio; **a decorrere dal 22 gennaio 2002** il verbale della C.M.O. non può pertanto costituire presupposto per dell'attribuzione dei benefici previsti dalla legge 539/50.

In attesa dell'esito dell'apposito quesito inviato dal Dipartimento della pubblica sicurezza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica i verbali rilasciati dalle dopo il 22.1.2002 non potranno essere presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del beneficio.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" le circolari n. n° 333-G/9813.C.BIS.40 dell'11.8.1994, del 20.10.1994 e del 31.5.1995 e la circolare n. 333-G/C.D.I/N.25/02 del 23 ottobre scorso.

Assunzione di personale Europol

Con circolare n. 333-C/9042.61.144/2002 del 6 novembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che Europol ha richiesto, a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, l'eventuale designazione di personale di polizia da far partecipare alla selezione di n. 1 (un) posto da "Agente di 1° livello" riservato a Funzionari con qualifica di Commissario Capo ed a Funzionari che non abbiano maturato più di tre anni di anzianità nella qualifica di Vice Questore Aggiunto.

L'inquadramento previsto all'interno della struttura Europol è nell'ambito della direzione delle risorse umane ed il termine per la presentazione delle domande è il **21 novembre 2002**.

Sono richiesti:

- diploma di laurea ed almeno tre anni di esperienza in uffici con competenza nel settore delle risorse umane;
- conoscenze ed esperienza nell'utilizzo di *hardware* e *software* per PC, con particolare riferimento alle applicazioni Microsoft;
- perfetta e documentata conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta;
- giudizio non inferiore ad "ottimo" negli ultimi due rapporti informativi, assenza di sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto ed assenza di procedimenti penali in corso.

Nell'archivio del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nota n. 333-C/9042.61.144/2002 del 6.11.2002.


 Euro
 Cessioni
 Quinto

in convenzione

SIULP


*E allora?
 Hai fatto la tua
 scelta?*

Unica agenzia di settore per la **POLIZIA DI STATO**

Finanziamento 1 **CESSIONE DEL QUINTO**

TAEQ massimo applicato agli esempi 8,00%, e comunque non supera il TAEQ previsto per legge (riferito al periodo aprile/giugno 2002) sulle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPCAP che sono del 2% su 60 mesi e del 3,5% su 120 mesi. Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	106,00	64,00
7.747,00	161,00	95,00
10.329,00	216,00	125,00
12.911,00	270,00	160,00
15.494,00	317,00	194,00
18.076,00	368,00	227,00
20.658,00	422,00	255,00
23.244,00	478,00	287,00
25.823,00	504,00	318,00

TASSI AI MINIMI STORICI

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

TAN dal 5,50% al 6%, il TAEQ applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEQ previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (offerta al periodo apr./giu. 2002) (con Circolare del Ministero dell'Interno n. 3330-X4.1 del 21/12/2000)

NETTO RICAVO	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

► **FACILE** Stai ancora cercando un finanziamento giusto per te? Basta solo la busta paga e avrai l'accesso istantaneo al tuo finanziamento.

► **RAPIDO** Ti inviamo entro 24 ore dalla richiesta i documenti relativi al finanziamento e avrai direttamente il tuo assegno dopo 48 ore dalla firma.

► **ECONOMICO** Grazie alle Convenzioni stipulate abbiamo ridotto i tassi ai minimi storici quindi ti proponiamo delle condizioni che non temono nessuna concorrenza.

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

Numero Clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it



Direzione Generale di Roma
 EUROCCQ di Main Clara - Lr. di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma